

Sulla strada – Rassegna stampa 2 aprile 2015



Quest'anno anche l'ASAPS si spende a favore della raccolta del 5 x Mille, e non potendolo fare in prima persona, lo fa a favore dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'ASAPS è impegnata a favore della sicurezza stradale ed è promotrice della legge sull'Omicidio stradale.

Sostieni la sicurezza stradale sostieni le battaglie dell'ASAPS e dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'Associazione Gabriele Borgogni sono in prima fila nella battaglia non solo per la sicurezza stradale, ma anche per la giustizia stradale.

PRIMO PIANO

La carica dei 700! Convegno Polizia Locale La Spezia Numerosissima la partecipazione alla due giorni spezzina organizzata dal Gruppo Maggioli con la collaborazione del Comando di Polizia Municipale della Spezia

LA SPEZIA 01.04.2015 – 700 presenze, 145 comandi di Polizia Locale coinvolti, 5 forze di polizia presenti, 23 relatori selezionati tra i massimi esperti per settore ed argomento affrontato, 4 sessioni di arricchimento professionale... questa la sintesi dei numeri di una due giorni che ha aperto i battenti il 31 marzo ed è proseguita a tutto il pomeriggio del 1° aprile, giunta quest'anno alla sua ventesima candelina! Caschi bianchi giunti un po' da tutti i Comandi d'Italia, quindi, ma anche tanti appartenenti alla Polizia di Stato, e non solo della Specialità Polizia Stradale; carabinieri, finanziari, ed agenti di polizia penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato, che hanno partecipato con attenzione ed una volta ancora hanno premiato l'offerta formativa patrocinata dal Comune di La Spezia ed organizzato dal Gruppo Maggioli con la preziosa collaborazione del Comando di Polizia Municipale della Spezia. Anche quest'anno nelle accoglienti sale di Speziaexpo, in una due giorni confortata da un caldo sole primaverile che ha accolto il numerosissimo pubblico intervenuto, si è fatto il punto sulle ultime novità in materia di Codice della Strada, ma anche sulle recenti novità in materia edilizia, ambientale e commerciale, senza tralasciare il consueto aggiornamento in tema di polizia giudiziaria, in un avvicinarsi di contributi e suggerimenti professionali che hanno confortato le certezze dei partecipanti più esperti, ed hanno consentito di sciogliere dubbi ed incertezze in chi li nutrivano. Come ormai da alcuni anni a questa parte, ampio riscontro di presenze ha suscitato la tradizionale sessione curata da ASAPS – Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale – in cui, tra luci ed ombre nell'attuazione delle novità legislative, si è parlato di alcune delle novità in parte introdotte nell'appena trascorso 2014, e di tutto ciò che è in addizione riguardo alle paventate ed annunciate abrogazioni e depenalizzazioni ed in cui, sul tema dell'imminente dematerializzazione del contrassegno assicurativo e di tutto ciò che ne conseguirà, sono intervenuti due dirigenti A.N.I.A. i quali, nella loro puntuale esposizione, hanno contribuito a sciogliere dubbi e dare certezze all'uditorio circa lo stato dell'arte riguardo a tale importante novità. Sul fronte delle tecniche operative e d'intervento particolarmente gettonata la sessione a cura della Scuola interregionale di Polizia Locale Emilia Romagna – Liguria – Toscana (S.I.P.L) dedicata ai protocolli operativi di p.g. concernenti le modalità di fermo e controllo del veicolo e dei suoi occupanti in condizioni di sicurezza. Un'ampia mostra espositiva ha, come di consueto, visto la presenza di aziende del settore che hanno presentato le soluzioni più innovative ed utili per svolgere al meglio i servizi che sono chiamati a svolgere i comandi di Polizia Locale.

Fonte della notizia: polizialocale.com

NOTIZIE DALLA STRADA

Auto senza assicurazione, Municipale: "Nel biennio 2013-2014 861 violazioni"

I dati resi noti dal Comando di Polizia Municipale sono eloquenti. Nel biennio 2013 - 2014 sono state accertate 861 violazioni e sono 60 quelle rilevate dal gennaio 2015. Si tratta di veicoli che viaggiano, appunto, sprovvisti di copertura assicurativa.

02.04.2015 - Circolare senza copertura assicurativa è vietato dalla legge in quanto rappresenta un grave danno non solo per chi è alla guida del veicolo scoperto dall'assicurazione, ma anche per coloro che dovessero essere coinvolti in incidenti con conseguenti ricadute, anche pesanti, sui costi che gravano sul Sistema Sanitario Nazionale, ma anche in relazione all'aumento delle stesse polizze assicurative. Il Codice della strada in vigore, per altro, prevede l'esposizione, in modo visibile, su autoveicoli e motoveicoli del contrassegno di copertura assicurativa. I dati resi noti dal Comando di Polizia Municipale sono eloquenti. Nel biennio 2013 - 2014 sono state accertate 861 violazioni e sono 60 quelle rilevate dal gennaio 2015. Si tratta di veicoli che viaggiano, appunto, sprovvisti di copertura assicurativa. Inoltre i controlli della Municipale hanno evidenziato situazioni di rilevanza penale legate a falsificazioni e frodi assicurative, per un totale di 50 casi dal 2013 ad oggi. "Monitorare questo fenomeno - spiega l'assessore alla sicurezza Cristiano Casa - fa parte dei compiti istituzionali della Polizia Municipale, quale organo di Polizia Stradale, costituisce, inoltre, una garanzia dei diritti di tutti i cittadini circolanti, che possono essere vittime di incidenti stradali causati da veicoli non coperti da assicurazione Rca". Si calcola che in Italia siano ormai 4 milioni i veicoli che circolano sulle strade senza assicurazione o con assicurazione falsa, in quanto alterata o contraffatta o intestata a compagnie inesistenti. Da dati Asaps - Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale - il parco dei veicoli circolanti senza copertura assicurativa è stimato in un 10 % a livello nazionale, con punte del 20% in alcune aree geografiche. "A breve - spiega il comandante del corpo di Polizia Municipale, Gaetano Noè -, in base alla normativa vigente, non dovrebbe più sussistere l'obbligo di esposizione del tagliando di copertura assicurativa, alla luce del fatto che sarà superato dall'utilizzo di dispositivi di rilevazione automatica della targa del veicolo con apparecchiature che permetteranno di accertare se esiste regolare copertura assicurativa o meno".

Fonte della notizia: parmatoday.it

Bollo auto storiche, niente esenzione! Leggi regionali abrogate, decide il MEF

02.04.2015 - Le leggi regionali che disponevano l'esenzione del bollo auto per i veicoli ultraventennali (ma non ultratrentennali) sono incompatibili con la legge statale e devono pertanto ritenersi abrogate. Lo dispone la risoluzione delle Finanze n. 4/DF dell'1/4/2015. Facciamo un passo indietro e ripercorriamo la querelle sul bollo auto storiche che nasce dall'art. 1, comma 666, della legge 190/2014 che ha abrogato i commi 2 e 3 dell'art. 63 della 342/2000 dove si disponeva l'esenzione dal pagamento del bollo auto storiche a decorrere dall'anno in cui si compiva il ventesimo anno dalla loro costruzione. Da qui, il caos: essendo (teoricamente) il bollo auto storiche una legge regionale, diverse regione avevano puntato sulla autonomia impositiva ritenendo valida l'applicazione delle proprie norme regionali che prevedevano ancora l'esenzione; altre, invece, addirittura avevano approvato leggi di reintroduzione dell'esenzione. A dirimere una volta per tutte la questione ci ha pensato il MEF, che stabilisce:

- la tassa automobilistica (bollo auto) non può ritenersi tributo proprio della regione (Corte Cost. sent. 296/2003; 311/2003; 455/2005; 451/2007);
- la disciplina di dette tasse rientra nell'ambito della sfera di competenza esclusiva dello Stato, in materia di sistema tributario di cui all'art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione, (Corte Cost. sentenze 97/2013; 26/2014);
- le tasse automobilistiche rientrano tra i "tributi propri derivati", cioè quelli "istituiti e regolati da leggi statali, il cui gettito è attribuito alle regioni".

In virtù di quanto sopra, la regione:

- a) non può modificarne il presupposto ed i soggetti d'imposta (attivi e passivi);
- b) può modificarne le aliquote nel limite massimo fissato dal comma 1 dell'art. 24 del dlgs 504/92 (tra il 90 ed il 110% degli importi vigenti nell'anno precedente);
- c) può disporre esenzioni, detrazioni e deduzioni nei limiti di legge e, quindi, non può escludere esenzioni, detrazioni e deduzioni già previste dalla legge statale (Corte Cost. sentenza 288/2012).

In definitiva, se da un lato il legislatore è libero di intervenire sul bollo auto, le regioni non possono che agire entro il perimetro dettato dalla legge statale. Le leggi regionali in materia di bollo auto storiche devono ritenersi abrogate: tutti i possessori di auto storiche con meno di 30 anni di età devono pagare. Chiuso.

Fonte della notizia: poliziale.com

Sorpresa, il semaforo diventa intelligente per ridurre lo smog Così un nuovo algoritmo regolerà il traffico riducendo drasticamente le emissioni inquinanti

02.04.2015 - E' possibile programmare i semafori in maniera ancora più intelligente, non solo per facilitare lo scorrimento del traffico, ma anche per ridurre le emissioni inquinanti che causano l'effetto serra. Questo grazie ad un nuovo algoritmo sviluppato dai ricercatori del Massachusetts Institute of Technology (Mit) di Boston. Il nuovo sistema, descritto sulle riviste Transportation Science e Transportation Research: Part B, funziona combinando i dati relativi alle emissioni dei veicoli con quelli dell'andamento del traffico in città. Il primo test è stato condotto simulando il traffico di Losanna, in Svizzera, con oltre 12.000 veicoli e 17 grandi incroci, mentre il prossimo banco di prova potrebbe essere Manhattan. La novità dell'algoritmo sta nella semplicità con cui riesce a selezionare e combinare grandi moli di dati, tenendo conto addirittura di come può cambiare il comportamento degli automobilisti da un giorno all'altro. Per perfezionare ulteriormente il sistema, i ricercatori hanno incorporato anche le informazioni relative ai consumi e alle emissioni dei veicoli presenti in città in un dato momento. "I dati devono essere molto dettagliati - spiega la coordinatrice dello studio Caterina Osorio - perchè solo così possiamo mettere a punto un piano per il traffico che sia realmente efficace e pratico da usare per le agenzie che si occupano dei trasporti".

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Centrale dei documenti falsi: i carabinieri irrompono e denunciano tre persone

02.04.2015 - Documenti falsi e file per produrne altri in un computer: i carabinieri di Sant'Antimo denunciano tre persone. Si tratta di un uomo di 44 anni e di due 30enni ritenuti responsabili in concorso di contraffazione di pubblici sigilli e possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi, possesso di segni distintivi contraffatti e truffa. Nel corso della perquisizione all'interno di una abitazione in via Solimena i 3 sono stati sorpresi in possesso di 2 carte d'identità e 1 patente contraffatti, 3 fotocopie di carte d'identità contraffatte, un foglietto manoscritto con numeri di conti correnti e carte di credito (con tanto di codice di sicurezza) e 9 copie di estratti conto. In un personal computer, inoltre, sono state trovati i file di 9 foto formato-tessera, di 11 carte d'identità complete di dati e di fotografie e 2 firme scannerizzate.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Attivavano polizze per auto con documenti falsi

Orte 02.04.2015 - Attivavano polizze con documenti falsi. Altri due arresti dei carabinieri della stazione di Orte che sono stati allertati dal personale di una agenzia assicurativa, insospettiti, da due uomini dal chiaro accento napoletano che accendevano polizze assicurative su macchine con i documenti dai quali risultava però fossero nati e residenti nella provincia viterbese. Arrivati sul posto, i militari hanno preso i documenti ed è stato subito chiaro che fossero falsi. In modo particolare, è risultato avessero foto dei due uomini, ma intestati a persone realmente esistite nel viterbese ma morte da tempo. I due uomini davanti all'evidenza non hanno potuto far altro che ammettere di essere intenti ad aprire polizze su macchine utilizzando documenti falsi di persone residenti nella provincia viterbese per poter risparmiare circa 400 euro a polizza rispetto alle stesse accese nella provincia napoletana dove l'incidenza dei furti e degli incidenti stradali è molto più alta. Alla luce di ciò i due uomini, rispettivamente

di 41 e 32 anni e già gravati da precedenti penali, sono stati arrestati per truffa aggravata e possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi. Dopo le formalità di rito, i due sono stati portati ai domiciliari nelle loro case nel napoletano e sono iniziati gli accertamenti nelle agenzie assicurative della zona per verificare l'esistenza di ulteriori polizze accese a nome di persone morte.

Fonte della notizia: tusciaweb.eu

Guidava con documento falso senza mai aver conseguito la patente: denunciato dalla Polizia Locale di Cuneo

Il 24enne è stato colto in flagrante a seguito di un sorpasso azzardato

Era stato sanzionato per un sorpasso azzardato in centro Cuneo, ma l'impossibilità di portare a termine l'iter amministrativo della detrazione dei punti dalla patente di guida ha insospettito gli operatori dell'Ufficio Contenzioso della Polizia Locale di Cuneo. Fatti gli accertamenti presso la Motorizzazione e verificato che il soggetto, un ivoriano di 24 anni, non aveva mai conseguito il documento di guida, le indagini espletate dai Nuclei Polizia Giudiziaria e Informativo hanno permesso di ricostruirne orari ed abitudini, che prevedevano l'uso del veicolo di proprietà per recarsi quotidianamente al lavoro. Il 17 marzo scorso, alle ore 19.00 circa, l'ivoriano è rientrato in auto dal lavoro e ha trovato ad attenderlo sotto casa gli uomini della Locale. Il conducente ha seguito volontariamente gli operatori presso gli uffici del Comando, dove sono stati accertati il possesso e l'uso di un documento di guida falso. Il veicolo è stato sottoposto a fermo e il cittadino straniero denunciato all'Autorità Giudiziaria. Del documento, di ottima fattura, è stata eseguita dettagliata analisi che andrà ad arricchire il database dei documenti contraffatti, costantemente utilizzato dagli operatori della Polizia Locale di Cuneo per contrastare il fenomeno.

Fonte della notizia: targatocn.it

Cronotachigrafo "truccato" e ubriaco al volante, un altro camionista nei guai Multe salatissime e ritiro della patente per l'autotrasportatore

02.04.2015 - Un altro camionista "pizzicato" a manomettere il cronotachigrafo del suo automezzo: è accaduto a Lecco, nella tarda serata di martedì 31 marzo. Gli agenti della Questura di Lecco hanno fermato l'uomo per un controllo in via Leonardo da Vinci: dalle stampe della "scatola nera", il mezzo risultava essere fermo per tre ore. Alla richiesta di spiegazioni, non ci è voluto molto prima che il conducente ammettesse di aver installato un magnete sul cronotachigrafo per falsarne le registrazioni, facendo apparire fermo un veicolo in realtà operativo. Non solo: il camionista è risultato anche ubriaco alla guida. Gli agenti hanno quindi sequestrato il magnete e multato l'uomo sia per guida in stato di ebbrezza, sia per omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro: per lui il ritiro della patente di guida e una sanzione di 1.860 euro.

Fonte della notizia: leccotoday.it

Camionista beccato in stato di ebbrezza e con cronotachigrafo alterato

La polizia stradale ha fermato ieri sera a Lecco un camionista ed ha constatato non solo lo stato di ebbrezza alcolica del conducente del mezzo pesante, ma anche un'alterazione, posta in essere dall'autista stesso, al cronotachigrafo, ossia lo strumento che registra le ore di guida, la velocità di marcia nonché il rispetto dei doverosi turni di pausa.

01.04.2015 - Un altro camionista beccato con il cronotachigrafo alterato e in stato di ebbrezza. Una pattuglia della polizia stradale di Lecco ha ieri sera posto in essere una speciale attività di controllo delle attività del trasporto merci, e, verso mezzanotte, ha fermato un camionista in Via Leonardo da Vinci a Lecco. La pratica di alterare il cronotachigrafo dei mezzi pesanti risulta essere molto diffusa negli ultimi tempi. In questo modo, infatti, gli autisti possono guidare per più ore, senza rispetto dei turni di pausa ma innescando potenziali situazioni pericolose per

quanti si trovano alla guida. Molti sono stati i casi di cronotachigrafi alterati già riscontrati in provincia di Lecco ma questo controllo ha dato esito, per la prima volta nel territorio provinciale, alla contestazione ad un conducente professionale per guida in stato di ebbrezza alcolica. Nel corso del controllo posto in essere ieri sera, finalizzato alla verifica delle ore di guida e delle pause prescritte, i poliziotti hanno richiesto all'autista le stampe dell'apparecchiatura cronotachigrafo digitale, installato sul mezzo. In base a tali stampe, però, il veicolo risultava fermo da tre ore circa. Alla richiesta di spiegazioni da parte della polizia stradale, il conducente ha ammesso di aver apposto egli stesso un potente magnete sul sensore del cambio del veicolo. A seguito di un controllo, il magnete è stato infatti rinvenuto: di forma parallelepipeda, lungo qualche centimetro, era stato posto in modo da interferire con il normale funzionamento del cronotachigrafo, impedendo la registrazione di tutti i valori riconducibili alla marcia, ai tempi di guida e riposo ed alle percorrenze chilometriche. Il magnete rinvenuto è stato sottoposto a sequestro quale fonte di prova ed è quindi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, mentre il conducente è stato sanzionato ai sensi dell'art. 179 del Codice della Strada. I poliziotti hanno contestualmente ritirato la patente di guida.

Fonte della notizia: resegoneonline.it

La Polizia stradale a bordo dei bus

Sono in corso controlli e verifiche sugli autobus dell'Azienda Trasporti Verona da parte della Polizia Stradale, nell'ambito di un programma di accertamenti disposti a livello regionale.

01.04.2015 - Atv si scusa con l'utenza se queste operazioni dovessero comportare disagio e ritardi sulle varie linee, pur comprendendo la necessità da parte delle forze dell'ordine di vigilare sulla corretta applicazione delle normative da parte degli operatori del settore. "In Azienda - commenta il presidente di Atv, Massimo Bettarello - sono giunti alcuni verbali di contestazione, ma che nulla hanno a che vedere con problemi strutturali dei veicoli o stati di inidoneità dei conducenti. Si tratta infatti di alcune mancanze gestionali, dato che su qualche veicolo non è stata trovata la cassetta del pronto soccorso ed un estintore non era stato correttamente visionato. Mancanze che, senza volerle giustificare, possono verificarsi su un parco autobus di oltre 600 mezzi". "Quello che sconcerta - aggiunge però il presidente Bettarello - è che siano state applicate norme riguardanti il noleggio o il trasporto privato, comminando sanzioni motivate con l'impossibilità di accertare il rapporto di lavoro tra l'autista e l'Azienda, pur essendo di fronte a personale in divisa e dotato di badge aziendale. In ogni caso, ben vengano questi controlli che danno un'ulteriore rassicurazione all'utenza sulla qualità del servizio di trasporto pubblico." "Vorrei comunque sottolineare - aggiunge il direttore generale dell'Azienda, Stefano Zaninelli - che la grandissima parte dei mezzi controllati è risultato in piena regola e soprattutto che nessuna contravvenzione riguarda problemi di sicurezza degli autobus. Anche i più datati infatti vengono sottoposti costantemente a regolare revisione e severe verifiche tecniche. Nessun problema anche per il personale di guida, che viene periodicamente sottoposto a controlli, visite mediche e psico-attitudinali."

Fonte della notizia: tgverona.it

"Pattuglione" della Polizia: blocchi e filtraggi lungo la via Emilia

Nella mattinata di mercoledì la polizia è stata impegnata in un servizio straordinario di controllo del territorio con un "pattuglione" che ha interessato la via Emilia nella zona di Diegaro, all'altezza dello svincolo con l'E45

01.04.2015 - Nella mattinata di mercoledì la polizia è stata impegnata in un servizio straordinario di controllo del territorio con un "pattuglione" che ha interessato la via Emilia nella zona di Diegaro, all'altezza dello svincolo con l'E45. Ridurre gli incidenti stradali e contrastare i fenomeni di criminalità diffusa, in particolare modo i furti: questo lo scopo dei controlli straordinari del territorio, disposti dal Questore di Forlì-Cesena Salvatore Sanna e approvati dal Comitato della Sicurezza Pubblica. Diverse pattuglie di Commissariato, Polizia Stradale e Polizia Municipale sono state impegnate nei posti di blocco che hanno previsto controlli serrati e filtraggi di tutti i veicoli in transito. Il posto di blocco ha visto anche la

presenza del sindaco di Cesena, Paolo Lucchi che ha voluto ringraziare il Questore di Forlì-Cesena, Salvatore Sanna con una lettera (inviata per conoscenza anche al Prefetto di Forlì-Cesena, dottoressa Rosa Erminia Cesari) per l'attivazione di posti di blocco e posti di controllo effettuati dagli agenti della Polizia.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

CONTROMANO

Tre spari per fermare la folle corsa dell'auto

Ecco cos'è successo a Nugola: gli agenti hanno sparato per bloccare la vettura. A bordo due uomini che fuggivano percorrendo via delle Sorgenti contromano

di Lara Loreti

LIVORNO 02.04.2015 - Sono stati necessari tre colpi di pistola per frenare la corsa dell'auto impazzita, in fuga l'altra notte sulla provinciale delle Sorgenti. Gli agenti delle volanti hanno colpito una ruota posteriore della vettura per bloccare, o comunque rallentare, una fuga che era diventata molto pericolosa per la circolazione. Intercettata in via Pian di Rota, sul cavalcavia, nel corso di un controllo anti droga, l'auto, con a bordo tre persone, ha percorso un lungo tratto di strada, fino a Nugola, contromano. L'inseguimento s'è concluso con il fermo per droga di due marocchini e la denuncia di un italiano. Nei guai due giovani nordafricani di 25 anni e un livornese residente a Rosignano, sessantenne, pensionato, ritenuto dalla polizia un consumatore di stupefacenti. Il controllo è scattato martedì alle 22. Le volanti della questura stavano pattugliando la zona del Cisternino, dove spesso vengono fermati pusher. A un tratto, gli agenti hanno visto una Lancia Y blu, con targa di Pistoia, e hanno intimato l'alt, ma la vettura ha proseguito la corsa per tutta la via delle Sorgenti, fino a raggiungere e superare il bivio di Parrana, poco prima di Nugola. Nel corso della fuga contromano, la Lancia, come accertato dalla polizia, ha evitato di un soffio un paio di incidenti. Alla fine, la corsa dell'auto è finita fuori strada: dopo i colpi, la vettura ha sbandato, finendo in un fossato in via delle Sorgenti, direzione Colle, sul lato opposto al senso di marcia. I tre sono stati fermati e portati in caserma per i controlli di rito e per l'identificazione. Le verifiche sul caso sono proseguite ieri. Gli agenti, infatti, martedì sera si erano resi conto che nella fuga dall'auto era stato gettato un involucro, ma a causa del buio durante la prima verifica non era emerso nulla. Ieri mattina, nel corso di un nuovo sopralluogo, sul posto gli agenti hanno trovato della cocaina, 30 grammi, utile al confezionamento di diverse dosi. La roba era finita nella vegetazione. Un inseguimento molto movimentato quello dell'altra notte. I tre, dopo essersi cappottati, erano stati soccorsi da due ambulanze della Misericordia di via Verdi e di Vicarello, inviate dalla centrale operativa del 118. Perquisiti prima dei soccorsi, i due nordafricani avevano in tasca dei coltelli. Al momento del soccorso, due degli occupanti erano riusciti a uscire dall'abitacolo della vettura da solo. La terza persona a bordo, invece, era stata liberata a fatica dalle lamiere. La polizia e i carabinieri in questi giorni hanno intensificato i controlli anti droga non solo al Cisternino, zona particolarmente delicata, ma anche in centro. I pattugliamenti saranno ulteriormente aumentati nei giorni che precedono e seguono la Pasqua.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Contromano sulla circonvallazione, ciclista travolto e ucciso

Incidente a Carignano, la vittima è un operaio di 42 anni: a investirlo è stata una 500 condotta da una ragazza che, secondo i primi accertamenti, se lo è trovato davanti all'improvviso e che dopo lo scontro è uscita di strada

di Carlotta Rocci

01.04.2015 - Un ciclista è stato investito e ucciso questa mattina a Carignano. Teatro dell'incidente è stata ancora una volta la circonvallazione del paese, già scenario di altri incidenti. La strada è sconsigliata alle biciclette ma l'uomo, un operaio di 42 anni, intorno a mezzogiorno stava pedalando proprio su quel tratto, quando è stato investito da una Fiat 500 guidata da una ragazza di Vinovo. Alcuni testimoni raccontano che la vittima stava viaggiando contromano sulla corsia di emergenza. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri l'uomo avrebbe sbandato cercando di attraversare la strada. Proprio in quel momento arrivava la 500

che non è riuscita ad evitarlo. L'auto è finita in un fosso a bordo carreggiata, il ciclista è stato sbalzato di sella ed è morto sul colpo. La conducente dell'auto, illesa, è stata comunque soccorsa perchè sotto shock.

Fonte della notizia: torino.repubblica.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale: bambina di due anni al Meyer Trasportata col Pegaso da Pontremoli

02.04.2015 - Una bambina di due anni è stata trasportata nella mattina di oggi, 2 aprile, all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze in gravi condizioni dopo un incidente stradale. L'auto su cui viaggiava con la famiglia, per cause in corso di accertamento, stamani verso le 8.30 ha urtato il guardrail sulla A15 all'altezza di Mulazzo, nei pressi di Pontremoli, ribaltandosi. La bimba è finita sull'asfalto ricevendo i primi soccorsi da altri automobilisti prima dell'intervento dei sanitari locali del 118. Date le sue condizioni è stato allertato l'elisoccorso Pegaso che è atterrato nella piazzola di una stazione di servizio nei pressi per ridecollare poco dopo alla volta del Meyer. Feriti in maniera lieve gli altri familiari a bordo del mezzo. Il traffico è stato rallentato notevolmente per consentire i soccorsi e rimuovere i rottami.

Fonte della notizia: 055firenze.it

Incidente in via Libertà, scontro auto-pullman: due feriti Un pullman della linea "Prestia e Comandè", che effettua il collegamento con l'aeroporto, si è scontrato contro una Fiat Punto. Dopo l'impatto il mezzo è finito su un marciapiedi, a pochi passi dalla fermata dell'autobus

di Nadia Palazzolo

02.04.2015 - Un incidente stradale si è verificato stamani in via Libertà, all'incrocio con via Notarbartolo e via Duca della Verdura. Un pullman della linea "Prestia e Comandè", che effettua il collegamento con l'aeroporto, si è scontrato con una Fiat Punto. Dopo l'impatto il mezzo ha finito la sua corsa su un marciapiedi, a pochi passi da una fermata dell'autobus. Nello scontro hanno avuto la peggio le due persone che si trovavano a bordo dell'auto, soccorse e portate all'ospedale Villa Sofia in codice giallo. Il conducente del pullman ha invece riportato lievi traumi, ma non è stato necessario il trasferimento presso il nosocomio. Il mezzo pesante, complice anche l'orario (erano le 5.45 circa), era quasi vuoto. Deserta anche la fermata del bus o pochi passi dal luogo dello scontro, solitamente affollata. Sul posto le pattuglie dei vigili urbani, della polizia, dei carabinieri e gli uomini della Rap. "Non conosciamo - spiegano i vigili - l'esatta dinamica dei fatti. Il pullman stava percorrendo via Libertà in direzione piazza Politeama, mentre è da verificare il percorso della vettura. Dobbiamo chiarire se stava svoltando per immettersi in via Notarbartolo o in via Duca della Verdura. Acquisiremo le immagini delle telecamere della zona per la ricostruzione dei fatti". L'area è stata transennata per alcune ore e gli autobus di linea deviati, con inevitabili ripercussioni sul traffico.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Canicattì, scontro frontale tra un Pullman e una Peugeot 206: ferito un uomo di Campobello di Licata

02.04.2015 - Incidente stradale questa mattina nella strada statale 122, nei pressi del bivio per Delia. Una Peugeot 206, condotta da Vincenzo D'Angelo di Campobello di Licata, si è scontrata frontalmente con un Pullman della Interbus che procedeva in direzione Canicattì. Ad avere la peggio il campobellese che è stato trasferito in elisoccorso presso l'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta dove i medici hanno riscontrato un forte trauma cranico. Sul posto sono giunti i militari dell'Arma della compagnia di Canicattì che hanno effettuato i rilievi per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: canicattiweb.com

Incidente stradale alle porte di Ragusa, ci sono quattro persone ferite Sono tre i mezzi coinvolti, una Golf, una Multipla e un'altra Fiat. Sul posto la Polizia Stradale di Ragusa. Ci sono quattro persone ferite, ma non si conosce ancora la gravità delle loro condizioni

di Valentina Frasca

02.04.2015 - Un incidente stradale si è verificato intorno alle 12.30 sulla SS 115, nel tratto tra Ragusa e Comiso, alle porte del capoluogo ibleo, proprio nei pressi dello svincolo per la Ragusa-Catania. Tre i mezzi coinvolti, una Fiat Multipla, una Golf e un'altra Fiat. Tutte procedevano sulla stessa direzione di marcia, ossia da Comiso verso Ragusa. Ci sono quattro feriti, una donna e tre uomini, ma non si conosce ancora la gravità delle loro condizioni. Nello specifico, si tratta della conducente la Multipla e dei tre passeggeri di Multipla e Golf. Sul posto la Polizia Stradale di Ragusa e diverse ambulanze del 118. Sulla carreggiata, per agevolare le operazioni di soccorso, è stato disposto il senso unico alternato e la circolazione sta subendo dei rallentamenti.

Fonte della notizia: ragusah24.it

Scontro tra un'auto e uno scooter a Ragusa: perde la vita un centauro di sessant'anni Gravissimo incidente stradale nella periferia di Ragusa, in via Ettore Fieramosca, in contrada Brusce. A perdere la vita un 60enne a bordo di un motociclo. Sul posto le pattuglie della polizia municipale che hanno provveduto a transennare la zona per consentire i rilievi

di Sabrina Gariddi

01.04.2015 - Incidente mortale mercoledì 1 pomeriggio alle porte di Ragusa, in via Ettore Fieramosca, in contrada Brusce. A perdere la vita, con molta probabilità sul colpo a seguito del violentissimo schianto, un ragusano di sessant'anni che viaggiava a bordo di uno scooter Piaggio Beverly. Lo scontro è avvenuto, per cause da accertare da parte dei vigili urbani di Ragusa, con una Toyota Yaris Verso, condotta da una giovane donna. Sul posto le pattuglie della polizia municipale che hanno provveduto a transennare la zona. Il traffico sull'arteria ha subito notevoli rallentamenti per permettere l'effettuazione dei rilievi alla polizia municipale. I mezzi sono stati sequestrati. L'ispezione cadaverica della vittima è avvenuta all'obitorio dell'ospedale Maria Paternò Arezzo di Ragusa.

Fonte della notizia: ragusah24.it

È deceduto l'83enne rimasto coinvolto in un incidente stradale a San Pietro in Vincoli un mese fa

01.04.2015 - È deceduto martedì l'83enne rimasto coinvolto in un grave incidente stradale lo scorso 24 febbraio, a San Pietro in Vincoli. Si chiamava Domenico Giunchi ed era residente a Ravenna. L'uomo, alla guida di una Fiat Punto, stava percorrendo via Del Sale in direzione San Pietro in Campiano quando, giunto in prossimità dell'intersezione con via Del Sale Vecchia, ha sbandato, in curva, finendo contro un albero fuori dalla sede stradale. In seguito all'urto l'auto è stata proiettata nella corsia di marcia opposta e si è scontrata con un'Opel Zafira, condotta da una 31enne, residente in zona. Successivamente, la Punto si è ribaltata su se stessa, finendo la propria corsa sulla corsia di marcia iniziale, dove è stata urtata da un altro veicolo, una BMW, condotta da una ravennate, di 36 anni. Da allora l'anziano si trovava ricoverato presso l'Ospedale Bufalini di Cesena in prognosi riservata, mai sciolta fino al momento del decesso.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

Incidente stradale a Bivio Cento, scooterista in ospedale

LA SPEZIA 01.04.2015 - Incidente stradale questo pomeriggio al Bivio Cento in prossimità di Buonviaggio. Due automobili ed uno scooter sono entrati in collisione e ad avere la peggio è stato un uomo di 55 anni che conduceva il due ruote. L'uomo è stato immediatamente soccorso e trasportato in ospedale in codice giallo, le sue condizioni non destano particolare preoccupazione. L'incidente è avvenuto tra una Mercedes bianca, una Peugeot 106 e uno scooter. Il loro scontro ha causato non pochi disagi al traffico, perché è avvenuto in un punto della strada molto trafficato. I disagi sono proseguiti fino al termine dei rilievi della Municipale e della rimozione dei mezzi. Sul posto sono intervenute anche l'auto medica delta uno e la croce gialla di la spezia

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Olbia, giovane investito sulle strisce Alla guida c'era un 72enne ubriaco L'incidente è avvenuto poco dopo le 20.30 in via Galvani a Olbia.

01.04.2015 - Un atleta quindicenne di Olbia è stato investito sulle strisce pedonali da un'auto condotta da un anziano ubriaco: il ragazzo si trova all'ospedale con un politrauma mentre il conducente, un anziano di 72 anni, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. L'incidente è avvenuto dopo le 20,30 alla fine degli allenamenti al "Fausto Noce". Il quindicenne era uscito dal parco in compagnia di alcuni amici e si apprestava ad attraversare via Galvani sulle strisce quando è stato travolto da una Peugeot 206, guidata dal settantaduenne palesemente ubriaco. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Municipale che hanno sottoposto l'automobilista all'alcol test, risultato poi positivo. Da qui la denuncia.

Fonte della notizia: unionesarda.it

MORTI VERDI

Trattore si ribalta, muore agricoltore

Soccorso e portato in ospedale dove è deceduto per gravi ferite

SALERNO, 1 APR - Trattore si ribalta: muore agricoltore di 50 anni. Il fatto è accaduto sulla strada provinciale 270, nei pressi del Comune di Gioi, nel Cilento. L'uomo, A.S., stava rientrando a casa a bordo del proprio trattore quando, per cause ancora da chiarire, il mezzo si è ribaltato sbalzando violentemente l'agricoltore sul selciato, ma senza travolgerlo. Soccorso e ricoverato nell'ospedale San Luca di Vallo della Lucania, l'uomo è però deceduto poco dopo.

Fonte della notizia: ansa.it

70enne travolto e ucciso dal trattore, è Lodovico Paoluzzi

L'incidente è accaduto a Soline di Penna in Teverina

di Claudia Sensi

01.04.2015 - Tragico infortunio sul lavoro, questa mattina, a Soline di Penna in Teverina. L'ex vice sindaco di Penna in Teverina, Lodovico Paoluzzi, di 70 anni, che stava eseguendo lavori agricoli nel proprio fondo, è rimasto schiacciato dal trattore che si è ribaltato per la ripida pendenza del terreno. L'allarme è stato dato da alcune persone presenti nel campo limitrofo che hanno assistito all'incidente. Paoluzzi, nonostante l'intervento del 118 e dell'elisoccorso di viterbo, è morto per i gravi traumi riportati. La salma è stata trasferita all'istituto di medicina legale di Terni a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Sull'incidente indagano i carabinieri della compagnia di Amelia.

Fonte della notizia: terninrete.it

Carisio - Schiacciato dal trattore, muore agricoltore

CARISIO (VC) 01.02.2015 - E' rimasto schiacciato dal trattore con cui lavorava all'interno di un capannone adibito a segheria. Così è morto un uomo di 74 anni, Guglielmo Manzoni, di Carisio

(Vercelli), mentre era al lavoro in frazione cascina Malvirata. La ricostruzione dell'incidente è ancora in corso da parte dei carabinieri. All'origine potrebbe esserci stata una manovra errata o un malore dell'anziano.

Fonte della notizia: obiettivonews.it

Si ribalta il trattore: morto un uomo di 59 anni

Arezzo: l'uomo ha perso il controllo del mezzo ed è stato travolto. Nonostante gli immediati soccorsi del 118 non c'è stato nulla da fare

AREZZO 31.03.2015 - Un cinquantenne è morto poco dopo le 17 di martedì 31 marzo travolto dal trattore con il quale stava lavorando in un campo alle porte di Loro Ciuffenna (Arezzo). L'uomo era alla guida del mezzo agricolo quando, per cause che ancora i carabinieri devono accertare, ne ha perso il controllo e il trattore si è ribaltato. Per il 59enne, nonostante gli immediati soccorsi del 118, non c'è stato niente da fare. La vittima, Valder Hector, era un apolide 59enne di origine argentina ma residente a Terranuova.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Incidente col trattore tra Artena e Giulianello: 63enne in fin vita

Finisce con il braccio dentro un macchinario: ansia in paese

31.03.2015 - Ha il braccio ridotto a brandelli per un incidente agricolo e ora lotta tra la vita e la morte al San Camillo di Roma. Ansia per un signore di 63 anni vittima di un incidente tra Artena e Giulianello di Cori.

LA RICOSTRUZIONE - L'uomo, secondo una primissima ricostruzione, stava trattando le olive con ulivi con un atomizzatore montato dietro un trattore. Sarebbe sceso dal mezzo per una regolazione quando la sua camicia è rimasta impigliata nel giunto gardanico. È stato un attimo. Il braccio è stato così tritolato. Durante l'incidente il contadino ha perso molto sangue. L'uomo è stato immediatamente trasportato nell'ospedale romano dove tutt'ora si trova ricoverato in gravi condizioni.

Fonte della notizia: cinquequotidiano.it

Emigrato sardo muore nel Pavese Il suo trattore travolto da un albero

Luigi Scattu, 74 anni, originario di Lanusei, verrà cremato e riportato in Sardegna, desiderio che aveva espresso più volte ai familiari.

PAVIA 30.03.2015 - Mentre puliva l'alveo di un torrente, il tronco di un albero si è abbattuto sul suo trattore. Luigi Scattu, pastore di 74 anni originario di Lanusei (Ogliastra) e residente nel Pavese, è morto sul colpo. L'autopsia sul cadavere verrà effettuata domani mattina, poi l'uomo verrà cremato e le sue ceneri riportate in Sardegna, secondo il suo desiderio, più volte espresso a un nipote che ora si occuperà dell'attività di famiglia. L'incidente è avvenuto sabato pomeriggio a Casa del Ciabattino, frazione di Ruino. Scattu era al volante del suo trattore, mentre tentava di pulire l'alveo del torrente Ghiaia; un albero però si è abbattuto sul mezzo e lo ha travolto. A scoprire il cadavere sono stati alcuni contadini della zona, che hanno dato l'allarme. Inutile l'intervento del 118, per Scattu non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia: unionesarda.it

SBIRRI PIKKIATI

Acì Castello, minaccia di morte il sindaco e aggredisce i vigili: arrestato

Neanche l'intervento di alcuni vigili urbani, presenti nel palazzo, ha bloccato la furia dell'aggressore. Alla fine il 47enne è stato bloccato e arrestato

ACI CASTELLO 02.04.2015 - Minaccia di morte il sindaco e si scaglia contro i vigili urbani intervenuti sul posto. È accaduto ad Acì Castello, in provincia di Catania. In manette è finito un

47enne del luogo, che dovrà rispondere di minaccia, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, in stato di alterazione psicofisica, dovuto probabilmente all'abuso di alcool, è entrato nel municipio castellese recandosi direttamente nell'ufficio del sindaco. Dopo avere scardinato la porta, ha fatto irruzione nella stanza del primo cittadino, iniziando ad aggredirlo verbalmente, proferendo frasi quali: «Taglierò la testa a te e tuo fratello se non sistemi la strada davanti casa mia». Neanche l'intervento di alcuni vigili urbani, presenti nel palazzo, ha bloccato la furia dell'aggressore. Alla fine il 47enne è stato bloccato e arrestato. «Il gravissimo atto intimidatorio ai danni del Sindaco di Aci Castello è purtroppo l'ennesimo gesto perpetrato nei confronti di amministratori che svolgono quotidianamente il loro difficile compito di amministrare comunità locali ormai al collasso ed è, purtroppo, il triste risultato di un clima di esasperazione sociale che diventa ogni giorno più difficile da contenere». Lo dicono Leoluca Orlando e Mario Emanuele Alvano, rispettivamente presidente e segretario generale AnciSicilia. «I Sindaci fanno ormai da parfulmine in tutte le situazioni di disagio che colpiscono le nostre collettività - concludono Orlando e Alvano - e non possono continuare ad essere lasciati soli a pagare per responsabilità non loro».

Fonte della notizia: catania.gds.it